

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5106 del 05/10/2018
Oggetto	D.Lgs 387/2003 s.m.i. - L.R. 26/2004 - D.P.R. 327/01 - L. 241/90 s.m.i.: Autorizzazione alla Società FVPAROLA S.r.l. per la realizzazione ed esercizio di impianto idroelettrico denominato "Molino Resega" sul Canale del Vescovo in comune di Felino (PR) di potenza nominale pari a 16,13 kW
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5326 del 05/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- L.241/1990 e smi;
- L.R. 9/1999 e smi;
- L.R. 4/2018
- il D.Lgs. 152/2006 e smi;
- il D.Lgs. 387/2003 e smi.;
- la L.R. 26/2004;
- il D.M. 10/09/2010;
- il D.Lgs 28/2011;
- la L.R. 13/2015;
- il D.P.R. 327/01 s.m.i.

### PREMESSO CHE:

dal giorno 1 gennaio 2016 l'Autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica è ARPAE Emilia-Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di seguito SAC Parma che subentra alla Provincia di Parma secondo quanto stabilito con L.R. Emilia-Romagna n. 13 del 30 luglio 2015 e smi;

la Società FVPAROLA srl con sede legale in via Livatino, 9 Reggio Emilia (RE) C.F./P.IVA/R.E.A.: 02486800358 in data 12/12/2016 (prot. PGPR 20574) ha presentato a ARPAE SAC di Parma istanza di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 287/2003 e smi, per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico denominato "Molino Resega" in loc. S. Michelino, Comune di Felino (PR), di potenza nominale 16,13 kW con derivazione da "Canale del Vescovo/di Felino" i cui elementi salienti sono di seguito indicati in tabella:

Derivazione da: Canale di Felino (Vescovo)

Luogo di presa: Comune Felino; coordinate UTM RER: X = 597112;; Y = 948002

Luogo di restituzione: Comune Felino; coordinate UTM RER: X = 597134; Y = 948003;

tipo di impianto: puntuale con bypass su canale artificiale esistente

portata massima turbinata: 0,650 m<sup>3</sup>/s

portata media turbinata: 0,374 m<sup>3</sup>/s

volume di prelievo: m<sup>3</sup>/anno: 11.790.576

potenza nominale di concessione (per l'uso idroelettrico/forza motrice): kW 16,13

uso: idroelettrico

la Società FVPAROLA srl ha presentato contestuale istanza di concessione di acque pubbliche ad uso extradomestico e di aree del demanio idrico;

la Società FVPAROLA srl ha inoltre chiesto la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere ad esso connesse e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR 327/2001;

DATO ATTO CHE:

ARPAE SAC di Parma ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs 387/2003 in data 3 gennaio 2017 (prot. PGPR 160) e indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex L.241/90 in forma simultanea e modalità sincrona e fissato la data della prima seduta al giorno 23 febbraio 2017;

ARPAE SAC di Parma ha disposto la pubblicazione su BURERT n. 17 del 25 gennaio 2017 dell'avviso di presentazione della domanda di Autorizzazione Unica e Concessione di derivazione di acque superficiali e occupazione di aree del demanio idrico;

ARPAE SAC di Parma ha disposto la contestuale pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Felino dell'Avviso di deposito presso ARPAE SAC di Parma e Presso Comune di Felino del progetto definitivo dell'impianto per 30 giorni consecutivi dal 25 gennaio al 24 febbraio 2017 ai fini della libera consultazione del progetto e dell'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto di intervento secondo le procedure di cui al DPR 327/2001 e L.R. 37/2002;

i proprietari dei terreni interessati dal progetto sono stati avvisati, a mezza raccomandata con ricevuta di ritorno, dell'avvio della procedura di Autorizzazione Unica dell'impianto, dell'avvenuto deposito della documentazione progettuale a disposizione per consultazione, della dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse, dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della possibilità di presentare osservazioni scritte nel termine di 30 gg dalla data di ricezione del detto Avviso;

che entro i termini di Legge non sono pervenute osservazioni da parte dei privati aventi diritti;

la CDS si è regolarmente insediata e ha avviati i propri lavori il giorno 23 febbraio 2017; successivamente si è riunita in seconda seduta il giorno 6 aprile 2017 e in terza e conclusiva seduta il giorno 4 ottobre 2018.

alla CDS sono stati chiamati a partecipare i rappresentanti legittimati dei seguenti Enti ed Amministrazioni:

1. Comune di Felino
2. ARPAE SAC di Parma
3. AUSL Parma (distretto sud est)
4. Provincia di Parma
5. Regione Emilia-Romagna (Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua)
6. Agenzia Regionale per la Sicurezza del territorio e la Protezione Civile di Parma
7. Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Parma e Piacenza
8. Società del Canale di Felino
9. E-Distribuzione spa

10. Comando RCF Regione Emilia-Romagna
11. Aeronautica Militare
12. Marina Militare
13. Ministero della Difesa (Direzione Generale e Demanio)
14. Ministero Sviluppo Economico Comunicazioni
15. Ministero Infrastrutture e Trasporti
16. Ministero dell'Interno Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma
17. Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni
18. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF
19. Ministero dello Sviluppo Economico Sezione UNMIG
20. Agenzia delle Dogane

la CDS è preordinata all'acquisizione dei seguenti atti:

<p>Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili ed opere connesse (DLGS 29 dicembre 2003, n. 387; LR 23 dicembre 2004, n. 26)</p>	<p>ARPAE SAC di Parma</p>
<p>Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico, comprensiva di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico</p>	
<p>Pareri sull'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili ed opere connesse (DLGS 29 dicembre 2003, n. 387; LR 23 dicembre 2004, n. 26)</p>	<p>Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - UNMIG  Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - USTIF  Comando Militare Esercito Emilia Romagna  Comando Aeronautica Militare – 1^ Regione Aerea  Marina Militare – Comando Marittimo Nord  E-Distribuzione spa  Provincia di Parma Servizio Pianificazione Territoriale  Agenzia delle Dogane</p>

Nulla osta archeologico e Parere di compatibilità paesaggistica (art. 146 DLGS 22 gennaio 2004, n. 42)	Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio di Parma e Piacenza
Nulla osta idraulico	Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la Protezione Civile
Pareri su Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico (RR 20 novembre 2001 n. 41)	Autorità di bacino del fiume Po
Permesso di costruire (LR 15/2013) Autorizzazione Paesaggistica (D.Lgs. 42/2004)	Comune di Felino
Pareri inerenti permesso di costruire	ARPA Sezione Provinciale di Parma (SSA) AUSL di Parma (distretto sud-est)

la CDS nella prima seduta del 23 febbraio 2017 ha visto la partecipazione dei seguenti rappresentanti legittimati ad esprimere la volontà degli Enti:

Comune di Felino	Maddalena Torti
Agenzia delle Dogane	Celestino Gaeta
ARPAE SAC di Parma	Massimiliano Miselli
AUSL di Parma distretto sud-est	Lucia Reverberi

in rappresentanza della Società richiedente, FVParola srl, ha altresì presenziato alla seduta il Sig.: Giovanni Neri, delegato;

inoltre hanno partecipato alla seduta: Paolo Almansi e Lorenzo Dolci (ARPAE SAC Parma), Alessio Ravera e Andrea Valeriani (FVParola srl);

nel corso della prima seduta si sono acquisiti agli atti le seguenti comunicazioni/pareri conservati in atti c/o gli uffici di ARPAE SAC di Parma:

1) **valutazione positiva** dell'Ufficio Demanio Idrico di ARPAE riguardo la procedibilità ai sensi della DGR 1793/2008, (comunicazione interna in data 28 dicembre 2016);

2) Comando Marittimo Nord La Spezia (prot. PGPR 1943 del 3/02/2017): per quanto di competenza **nulla osta** alla realizzazione dell'intervento ;

3) Comando provinciale VV.FF. di Parma (prot. PGPR 2325 del 10/02/2017): comunica che l'attività in questione **non è soggetta** ai procedimenti di prevenzione incendi;

4) Provincia di Parma Ufficio Pianificazione (prot. PGPR 3057 del 21/02/2017): ha comunicato che non si sono rilevati elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica "Molino Resega" ad acqua fluente sul canale del Vescovo in Comune di Felino (PR) proposto da FVPAROLA srl; ha espresso **parere favorevole**, limitatamente agli aspetti di competenza, relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale

5) USTIF: **Nulla Osta** (prot. PGPR 2142 del 8/02/2017);

Il verbale sottoscritto in esito alla prima seduta della CDS è conservato in atti c/o ARPAE SAC di Parma;

la C.d.S. si è riunita in seconda seduta in data 6 aprile 2017; sono risultati presenti i soli delegati di ARPAE SAC di Parma (Massimiliano Miselli, Lorenzo Dolci e Paolo Almansi) oltre al delegato di FVPAROLA srl, Andrea Valeriani;

nel corso della seconda seduta si sono acquisite le seguenti comunicazioni/pareri conservati in atti c/o ARPAE SAC:

6) AUSL Parma sud/est: PGPR 6324 del 3/04/2017 **parere favorevole con prescrizioni** di seguito riportate per esteso:

- *per consentire i controlli di competenza, la Società proponente dovrà dare, obbligatoriamente e con congruo anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al Servizio SPSAL dell'AUSL di Parma;*
- *per il funzionamento della turbina, dovranno essere utilizzati lubrificanti ecologici e/o biodegradabili; a tale scopo dovrà essere inviata preventivamente ad ARPA e AUSL territorialmente competenti, per l'approvazione dell'uso, copia delle schede tecniche degli stessi lubrificanti.*
- *per limitare gli impatti attesi in fase di cantiere dovranno essere messi in opera i seguenti accorgimenti:*
  - *bagnatura periodica dell'area di cantiere e delle piste non asfaltate con frequenza congrua al periodo meteorologico;*
  - *realizzazione di dispositivi per la pulizia delle ruote all'ingresso e all'uscita dai cantieri fissi;*
  - *utilizzo dei mezzi destinati al trasporto dei materiali di approvvigionamento e di risulta dotati di idonei teli di copertura;*
  - *delimitazione e copertura delle aree destinate allo stoccaggio dei materiale a possibile diffusione di polveri;*

- *utilizzo di camion e mezzi meccanici conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi;*
- *obbligo di velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri;*
- *in particolare andranno inoltre adottate le seguenti cautele:*
  - *utilizzo di macchine operatrici a norma sottoposti a periodici controlli e manutenzioni;*
  - *predisposizione di sistemi di drenaggio e raccolta delle acque di dilavamento delle aree di cantiere e degli eventuali sversamenti accidentali al fine di evitarne lo scarico diretto nel corpo idrico;*
  - *predisposizione di vasche di raccolta delle acque di esubero derivanti dalle operazioni di getto dei calcestruzzi al fine di evitare la contaminazione a calce delle acque od in alternativa utilizzo di cementi di tipo pozzolanico con basso contenuto in calce;*
  - *i reflui derivanti dalle attività di cantiere dovranno essere correttamente smaltiti mediante scarico autorizzato regolarmente ai sensi della disciplina vigente in materia o mediante conferimento ad idoneo sito di trattamento.*

7) Comando Militare Esercito: PGPR 5332 del 21/03/2017 **Nulla Osta** n. 31/17;

8) relazione interna ARPAE Servizio Sistemi Ambientali che di seguito si riporta per esteso:

- *L'impianto in oggetto insiste su un corso d'acqua artificiale per il quale non vigono previsioni inerenti gli obiettivi di qualità rivolti ai corsi d'acqua naturali, di cui alla normativa nazionale di settore. Preso atto della documentazione presentata e integrata con prot. Arpae 1278 del 26/01/2017, si rileva la presenza di ricettori residenziali prossimi all'impianto in previsione. A tal proposito quanto contenuto nella Relazione previsionale di impatto acustico richiede appositi approfondimenti in fase di esercizio. In generale, sulla matrice rumore sono necessarie le seguenti prescrizioni: per le lavorazioni di cantiere dovrà essere richiesta autorizzazione in deroga ai sensi della DGR n. 45 del 2002. In ogni caso è richiesta la conformità alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine e delle attrezzature di cantiere utilizzate, così come recepite dalla legislazione italiana- entro 30 giorni dalla messa a regime degli impianti e delle attività di produzione energetica, dovrà essere eseguito un collaudo in opera delle prestazioni acustiche le cui risultanze dovranno essere trasmesse ad Arpae per le verifiche di competenza.*

Il verbale sottoscritto in esito alla seconda seduta della CDS è conservato in atti c/o archivio ARPAE SAC di Parma;

la C.D.S. si è nuovamente riunita in data 4 ottobre 2018 in terza conclusiva seduta, sono risultati presenti i delegati di ARPAE SAC di Parma (Massimiliano Miselli, e Paolo Almansi) e il Segretario della Società del Canale di Felino, Gualtiero Savazzini, oltre ai delegati di FVPAROLA srl, Leonardo Fumelli e Rossana Valentini;

nel corso della seduta conclusiva sono stati acquisiti e depositati presso gli uffici di ARPAE SAC di Parma gli Atti di seguito elencati:

9) ARPAE SAC di Parma: **determina dirigenziale n. DET AMB-2017- 1934 del 13/04/2017** avente ad oggetto: "FVPAROLA srl domanda 12.12.2016 di Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico dal Canale del vescovo, in Comune di Felino (PR), in località S. Michelino/Molino Resega, con sottensione parziale della concessione di derivazione assentita alle Società del Canale di Felino e Canale di Collecchio con provvedimento di rinnovo n. 1442 del 13.05.2016. Regolamento regionale n. 41 del 20.11.2001 artt. 29,31. Procedimento PR16A0051. **Concessione di derivazione**";

10) Comune di Felino (prot. PGPR 7351 del 14/04/2017): **Autorizzazione Paesaggistica n. 14/2017 del 13/04/2017** relativa a "impianto idroelettrico Molino Resega";

11) Comune di Felino (prot. PGPR 20420 del 2/10/2018) **parere favorevole** all'introduzione di una specifica variante funzionale all'attuazione dell'intervento di costruzione dell'impianto idroelettrico "Molino Resega" sul Canale del Vescovo/di Felino nei vigenti strumenti urbanistici comunali; la variante sarà ratificata dal Consiglio comunale di Felino nella prima seduta utile successiva al rilascio della presente Autorizzazione Unica, precisando che la stessa costituisce **titolo abilitativo**, il quale dovrà essere perfezionato prima dell'inizio lavori con gli allegati previsti dalla LR 15/2013 e s.m.i. (deposito strutturale, modulo inizio lavori ecc).

A seguito di tutto quanto sopra riportato la C.d.S. si esprime quindi favorevolmente al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla Ditta FVPAROLA srl ai sensi del D.Lgs 387/2003 per la costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico "Molino Resega" sul Canale del Vescovo in loc S.Michelino, in Comune di Felino (PR);

Il verbale della terza conclusiva seduta è conservato in atti c/o ARPAE SAC di Parma;

PRECISATO CHE:

la presente Autorizzazione Unica fa proprie le condizioni e prescrizioni indicate nei sopraddetti Atti depositati in forma cartacea presso gli uffici di ARPAE SAC di Parma, nonché tutte le prescrizioni delle amministrazioni partecipanti alla C.d.S, così come indicate nei verbali anch'essi depositati in forma cartacea presso gli uffici di ARPAE SAC Parma e/o riportate in parte narrativa del presente atto;

al fine dell'efficacia degli Atti, la Società proponente è comunque tenuta a perfezionare le istanze delle singole autorizzazioni/concessioni accorpate nella presente Autorizzazione Unica, provvedendo al pagamento degli oneri, a qualsiasi titolo dovuti, previsti dai diversi dispositivi di legge;

il proponente ed i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo, debitamente firmato;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del D.Lgs 387/2003 la Società FVPAROLA srl, con sede legale in via Livatino, 9 Reggio Emilia (RE) C.F./P.IVA/R.E.A.: 02486800358, alla costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico denominato "Molino Resega" in loc. S. Michelino, Comune di Felino (PR), di potenza nominale 16,13 kW con derivazione da "Canale del Vescovo/di Felino i cui elementi salienti sono di seguito indicati:

- Derivazione da: Canale di Felino (Vescovo)
- Luogo di presa: Comune Felino; coordinate UTM RER: X = 597112;; Y = 948002;
- Luogo di restituzione: Comune Felino; coordinate UTM RER: X = 597134; Y = 948003;
- tipo di impianto: puntuale con bypass su canale artificiale esistente;
- portata massima turbinata: 0,650 m<sup>3</sup>/s;
- portata media turbinata: 0,374 m<sup>3</sup>/s;
- volume di prelievo: m<sup>3</sup>/anno: 11.790.576;
- potenza nominale di concessione (per l'uso idroelettrico/forza motrice): kW 16,13
- uso: idroelettrico

il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 37/2002 e s.m.i. e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento così come di seguito elencate:

**Comune di Felino, foglio 24, particelle 14,18; foglio 23, particelle 30, 118.**

L'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza originale come indicata in premesse;

la costruzione e l'esercizio dell'impianto e della linea elettrica di collegamento alla rete nazionale **è soggetto alle condizioni e prescrizioni indicate negli atti/pareri/nulla osta acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi ed elencati nelle premesse;**

di precisare inoltre che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

di dare atto che:

- la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto è pari alla vita attesa dell'impianto stesso oltre ai tempi di ripristino dello stato dei luoghi;
- ai sensi dell'art. 19 della L.R. RER 26/2004 e s.m.i., FVPAROLA S.r.l. è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'iniziativa **entro sei mesi** dal momento in cui il presente provvedimento di autorizzazione unica sia divenuto inoppugnabile;

di stabilire che:

FVPAROLA S.r.l è tenuta a presentare almeno due mesi prima dell'inizio dei lavori a questa Arpae Emilia-Romagna, Struttura autorizzazioni e concessioni di Parma il progetto esecutivo comprensivo di crono-programma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;

prima dell'inizio dei lavori, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo, FVPAROLA S.r.l. è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt.106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n.385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati come previsto dalle suddette norme, a favore di: Arpae - Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi,

l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

la garanzia finanziaria dovrà essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;

la garanzia finanziaria dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, anche mediante più fidejussioni, (senza soluzione di continuità della garanzia stessa);

i costi del piano di dismissione e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;

la garanzia dovrà prevedere espressamente:

- ➔ la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- ➔ la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile,
- ➔ l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna, anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario,
- ➔ la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

FVPAROLA S.r.l. effettui la comunicazione ad Arpae della cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge;

il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;

lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fideiussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto ed il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione



delle opere di ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

di comunicare che:

il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli, delegato con Determinazione Dirigenziale n. 268 del 31/03/2016;

ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

Il responsabile  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(Documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**